

FEDERAZIONI

Pellicone si congeda dalla Fijlkam dopo ben 33 anni al comando

ROMA - Dopo trentatré anni da presidente di federazione, sotto varie sigle, nel C.F. di oggi Matteo Pellicone per motivi di salute si congederà dall'attività sportiva di vertice. Nato a Reggio Calabria l'11 gennaio 1935, Pellicone si è avvicinato allo sport praticando lotta grecoromana e ginnastica dal 1948 in poi presso la Fortitudo 1903. Campione italiano universitario di grecoromana nel 1958 a Pisa, nel 1961 iniziò la carriera dirigenziale in qualità di consigliere nazionale nella Federazione Italiana Atletica Pesante. Affermatosi intanto come commercialista, nel 1981 è stato eletto alla presidenza e da allora, per un terzo di secolo, è rimasto alla guida della federazione che nella sua continua evoluzione ha assunto la denominazione di Filpj (nel 1974 con la presenza a pieno titolo del judo), poi di Filpik (nel 1995 con l'avvento del karate) ed infine di Fijlkam (nel 2000 con l'autonomia della pesistica). In questo lunghissimo arco di tempo ha collezionato nove elezioni alla massima carica federale, con una percentuale di voti favorevoli che nel 1981 fu del 51% per giungere al 97,78% del 2012. Sotto la sua presidenza, fra l'altro, non c'è stata edizione di Olimpiadi o Mondiali in cui lotta, judo o karate non abbiano ottenuto medaglie, fra cui spiccano gli ori olimpici di Pollio, Gamba, Maenza, Oberburger, Maddaloni, Quintavalla e Minguzzi.

